



Comune di Bresimo

Via Fontana Nuova 4 - 38020 Bresimo (TN)
codice fiscale 83003580228
Tel. 0463/539060 e-mail: info@comune.bresimo.tn.it
PEC: comune@pec.comune.bresimo.tn.it

Bresimo, li 3 agosto 2026

DECRETO DEL SINDACO

Oggetto: Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) del Comune di Bresimo, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e attribuzione delle funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) a decorrere dal 03.08.2026

IL SINDACO

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche, recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche, recante: "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, e successive modifiche, che individua le disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 applicabili agli Enti locali della Regione;

Visto in particolare l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 in forza del quale l'organo di indirizzo politico individua il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, prevedendo che, negli enti locali, il Responsabile è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.

Visto l'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale stabilisce che all'interno di ogni Amministrazione, il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile della trasparenza;

Letta la deliberazione n. 15/2013 di data 13 marzo 2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza delle Amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T. – ora sostituita da A.N.A.C.), secondo cui il Sindaco è titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamata la delibera n. 12/2013 di data 27 febbraio 2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT – ANAC) avente ad oggetto "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)", a mente della quale gli Enti locali hanno facoltà di costituire l'OIV, potendo affidarne i compiti previsti dall'art. 16 del D.lgs. 150/2009, in virtù dell'autonomia di governo ed organizzativa, anche ad altri organi;

Visto il PNA 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione), Parte II, in particolare i paragrafi 9.2.3 e 9.2.4 ove si chiarisce la facoltà degli enti territoriali di non istituire l'OIV e di attribuirne le funzioni al Nucleo di Valutazione (o altro organismo);

Appurato che le funzioni già affidate agli OIV in materia di prevenzione della corruzione dal D.Lgs. n. 33/2013 sono state rafforzate dalle modifiche che il D.Lgs. n. 97/2016 ha apportato alla L. 190/2012. La nuova disciplina, improntata su una logica di coordinamento e maggiore comunicazione tra OIV e RPCT e di relazione dello stesso OIV con ANAC, prevede un più ampio coinvolgimento degli OIV chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici;

Appurato che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g), del D.Lgs. n. 150/2009 e dell'art. 44 del D.Lgs. n. 33/2013, gli OIV o organismi con funzioni analoghe attestano l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte delle amministrazioni pubbliche;

Considerate le caratteristiche demografiche e la struttura organizzativa del Comune di Bresimo, si ritiene opportuno – anche alla luce dei principi di ragionevolezza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa e in continuità con le precedenti decisioni dell'Amministrazione comunale – attribuire le funzioni di Organismo indipendente di valutazione (OIV) al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);

Visto l'art. 60, comma 8, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n.2, e successive modifiche, che attribuisce al Sindaco la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché l'attribuzione e la definizione degli incarichi dirigenziali;

Dato atto che a far data dal 1° agosto 2026 il dott. Nicholas Chini ha assunto le funzioni di Segretario comunale reggente della sede segretariale di Bresimo;

Visti:

- Il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n.2;
- lo Statuto comunale;

DECRETA

1. di nominare il dott. Nicholas Chini quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) del Comune di Bresimo a decorrere dal 03.08.2026, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
2. di attribuire al RPCT del Comune di Bresimo, le funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
3. di revocare la precedente nomina, disposta con deliberazione della Giunta comunale n. 67/2023 di data 29 agosto 2023;
4. di comunicare il presente provvedimento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
5. di pubblicare il presente provvedimento:
 - a) all'albo pretorio per la durata di 10 giorni;
 - b) sul portale Amministrazione trasparenza, nella sottosezione "*Altri contenuti – Prevenzione della corruzione*".

Ai sensi dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 si informa che, avverso il presente decreto, è ammesso ricorso al Tribunale di Trento, in funzione di Giudice del Lavoro, ex art. 63 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed ex art. 409 c.p.c.. Il ricorso deve essere proposto nel termine di prescrizione o decadenza relativo alla specifica pretesa.

Il Sindaco
Ivo Dalla Torre
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/1993).